

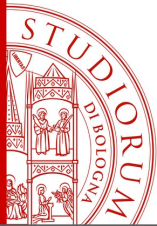
RISCHI AMBIENTALI: IL DOPPIO IMPATTO DEL FUMO SULLA SALUTE PUBBLICA

Prof. Stefano NAVA

Direttore

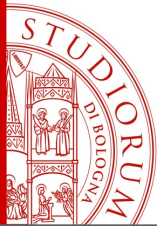
Pneumologia e Terapia Intensiva Respiratoria

Sant'Orsola Malpighi, Bologna



PREMESSE:

- non ho conflitti di interessi per questa presentazione**
- non sono vegano**
- non sono vegetariano**
- non sono fan di Greta**
- non sono iscritto al WWF o Greenpeace**
- Poco, ma bevo vino qualche volta**
- ho un'automobile a benzina**



ma.....

I Problemi Ambientali: l'Inquinamento





Future Trend of COPD: Development of Mortality Worldwide

Diseases 1990

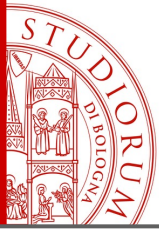
1. Coronary disease
2. Apoplectic stroke
3. Pneumonia
4. Diarrhea
5. Infant mortality
6. COPD
7. Tuberculosis
8. Measles
9. Traffic accident
10. Lung cancer

Diseases 2020

1. Coronary disease
2. Apoplectic stroke
3. COPD
4. Pneumonia
5. Lung cancer
6. Traffic accident
7. Tuberculosis
8. Stomach cancer
9. HIV/AIDS
10. Suicide

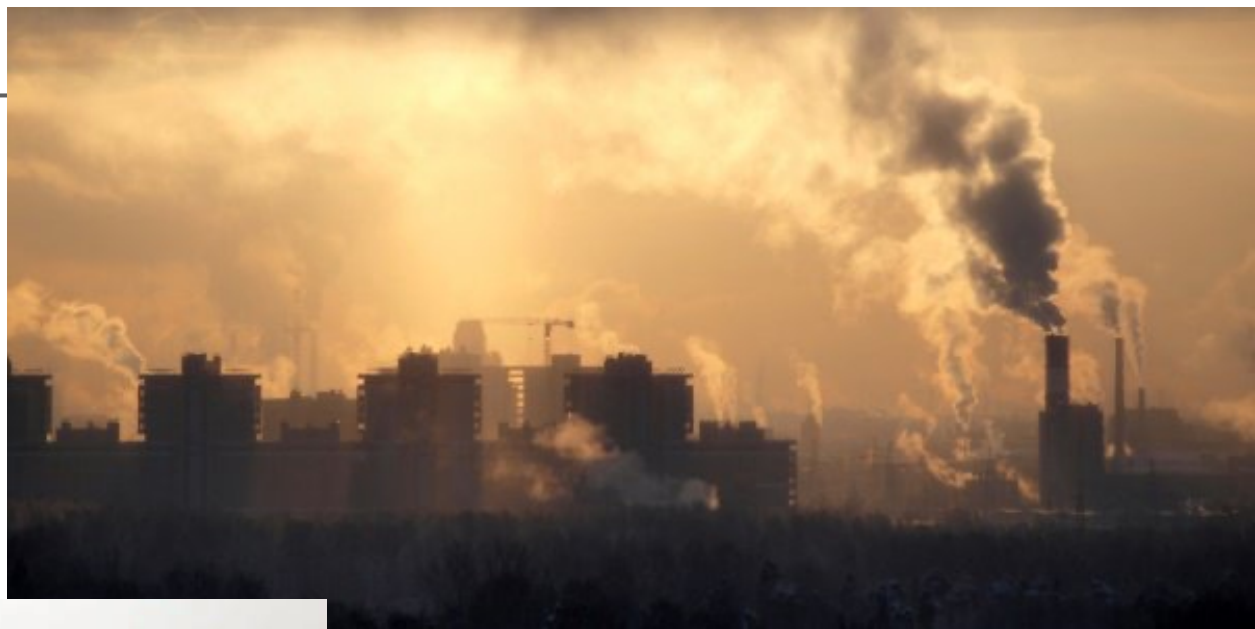


Murray CJL, Lopez AD. *Lancet*. 1997;349:1269-1276.

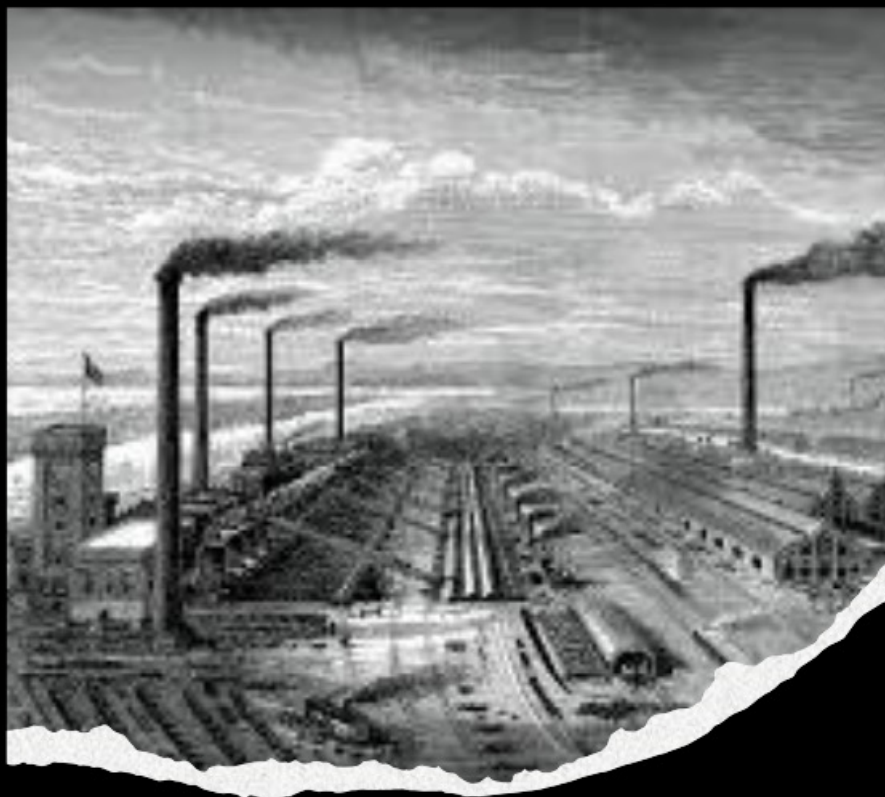


Ci ammaliamo causa inquinamento ?

L'INQUINAMENTO



È inquinamento tutto ciò che è nocivo per la vita o altera in maniera significativa le caratteristiche fisico-chimiche dell'**acqua**, del **suolo** e/o dell'**aria**, tale da cambiare la salute, la struttura e l'abbondanza degli esseri viventi e/o dei flussi di energia.



PARLIAMO DI STORIA

Atti di inquinamento ambientale hanno, dai tempi antichi, accompagnato le civiltà umane.

Secondo un articolo sulla rivista Science:

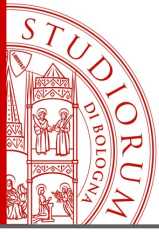
"la fuliggine trovata sul soffitto delle caverne preistoriche fornisce ampie prove dei livelli elevati di inquinamento associati alla ventilazione inadeguata di fiamme libere".

La forgiatura dei metalli sembra essere un punto di svolta chiave nella creazione di livelli significativi di inquinamento atmosferico esterno, e carotaggi dei ghiacciai in Groenlandia indicano un aumento dell'inquinamento associato alla produzione di metallo greco, romano e cinese antichi.

È stata la rivoluzione industriale che ha comunque dato alla luce l'inquinamento ambientale come lo conosciamo oggi. L'emergere di grandi fabbriche e il consumo di enormi quantità di carbone e altri combustibili fossili ha dato luogo a inquinamento atmosferico senza precedenti, il grande volume di scarichi industriali chimici s'è aggiunto al crescente carico di rifiuti non trattati.

A black and white photograph of a large, multi-story industrial building, likely a factory or warehouse, with a prominent chimney on the left. The building has many windows and a complex roof structure. The image is dark and serves as a background for the text.

A causa dell'industrializzazione e dell'aumento di popolazione, in Europa e negli USA si verificò una massiccia distruzione dell'ambiente: furono abbattuti molti boschi in modo da ottenere territori per coltivare prodotti agricoli su larga scala e anche per ricavarne il legname (ad esempio, per la costruzione delle traversine per le rotaie delle linee ferroviarie). Aumento di popolazione ed industrializzazione portarono così a un disboscamento massiccio, che provocò fenomeni di erosione con conseguenti frane e alluvioni.



Solo atmosferico ?

L'inquinamento idrico consiste nella contaminazione dell'acqua, dei fiumi, dei laghi e dei mari derivante da liquami o rifiuti domestici, urbani, chimico industriali o nucleari scaricati nell'ambiente.

Molti legami sono stati dimostrati, con dirette correlazioni, tra inquinamento e malattie. Esistono sindromi che hanno preso il nome da celebri casi di inquinamento: per esempio nell'inquinamento delle acque del mare, la *malattia di Minamata* in seguito ad un disastro ecologico avvenuto nella città giapponese di Minamata, causata da composti del mercurio

Cause dell'inquinamento delle acque

- Sversamento dei rifiuti delle industrie
- Sistemi di smaltimento dei liquami urbani
- Uso di pesticidi e veleni che contaminano le falde acquifere
- La dispersione di **rifiuti solidi** nei mari
- Uso scriteriato delle risorse idriche



Effetti dell'inquinamento delle acque

- Diffusione di malattie come il Colera o la Malaria
- Distruzione degli ecosistemi marini
- Distruzione della flora e fauna marine
- Avvelenamento





Deepwater Horizon



L'inquinamento acustico è l'insieme degli effetti negativi prodotti dai rumori presenti negli ambienti acustici. Il rumore provoca sull'uomo effetti disturbanti non solo per il fisico ma anche per la psiche, condizionando lo studio, il lavoro, lo svago ed il sonno, può provocare lesioni all'orecchio e la perdita parziale o totale dell'udito. Di solito crea senso di stanchezza, nausea, ipertensione, nervosismo, disturbi gastrici, mal di testa, difficoltà a concentrarsi e a dormire, vertigini

L'inquinamento domestico è dovuto all'aria viziata, ai vapori, al fumo di sigaretta e all'esalazioni chimiche presenti all'interno delle case.

Il 40% dei materiali edili e di pulizia (vernici di mobili, detersivi che sprigionano vapori nocivi anche se chiusi, moquette, tessuti sintetici) possono causare effetti nocivi sugli abitanti.

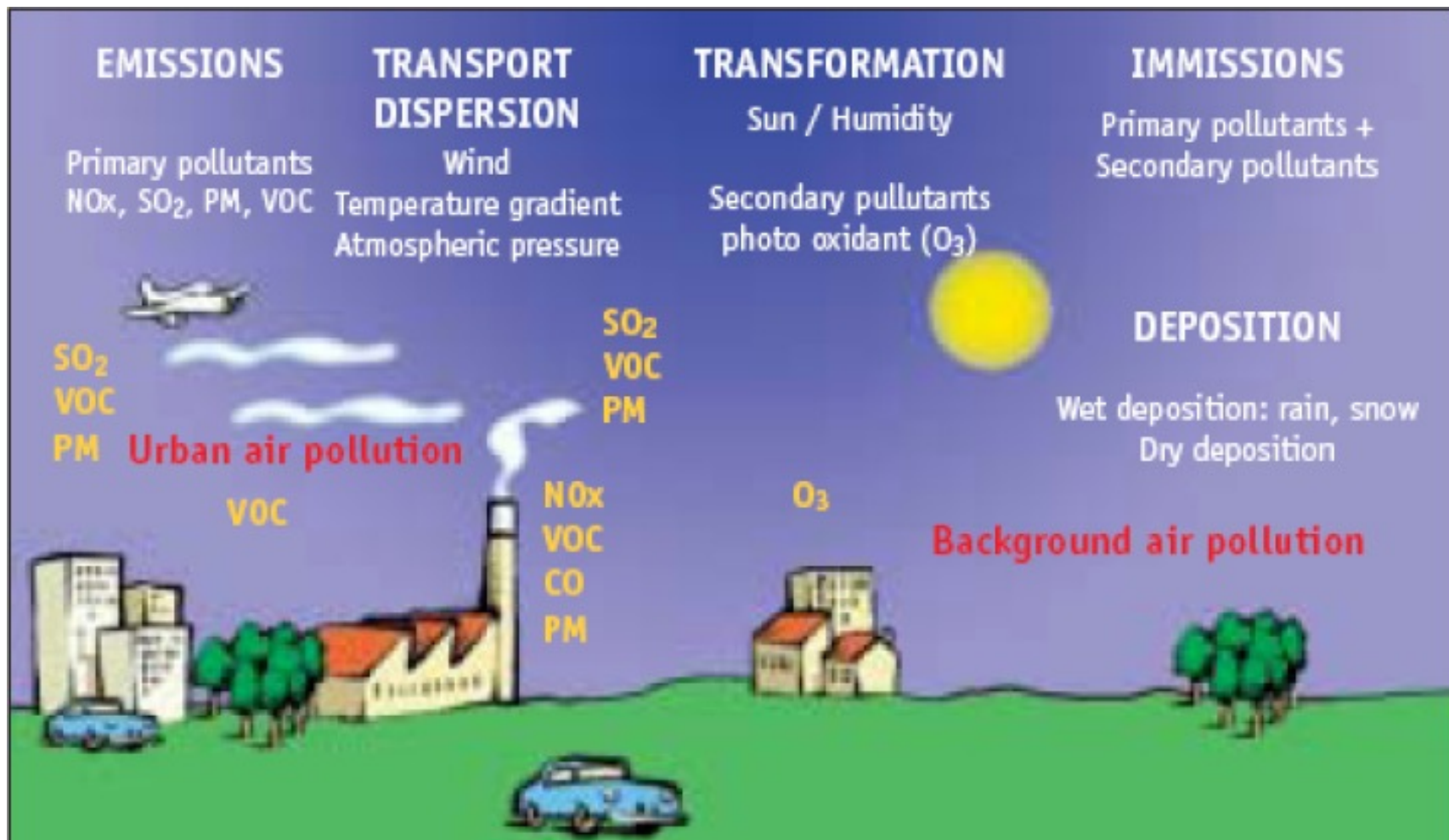
La situazione è ancor peggiore nelle case in cui si trovano impianti di condizionamento mal funzionanti, pericolosi campi elettromagnetici, infiltrazioni da radon.

Il termine mediatico *elettrosmog*, più correttamente descrivibile come "*relazione tra radiazioni elettromagnetiche e stato di salute*", congloba una moltitudine di agenti fisici inquinanti e di diverse patologie potenzialmente correlabili.

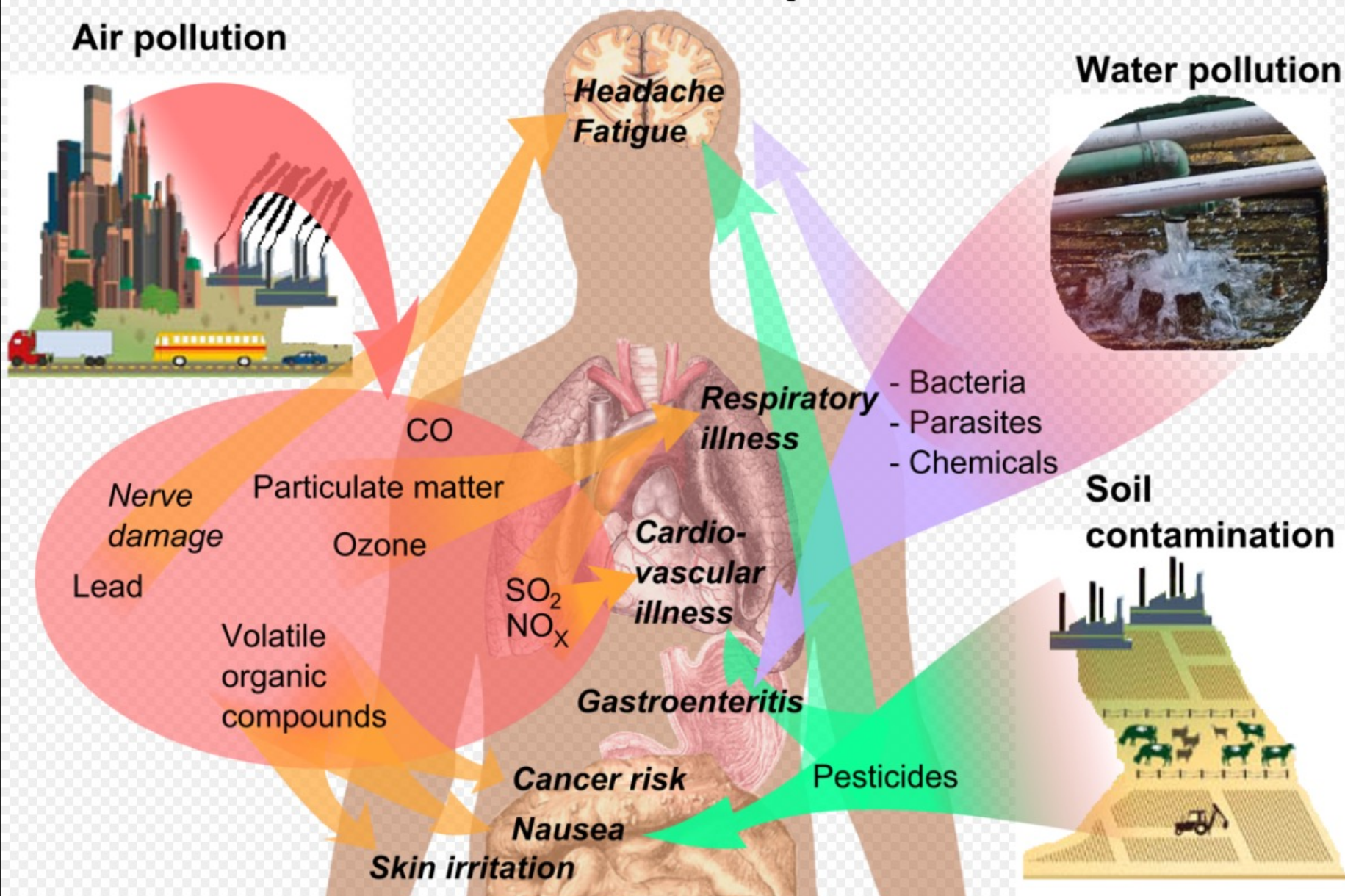
L'inquinamento elettromagnetico a bassa frequenza (0 Hz - 10 kHz) generato dagli elettrodotti.

L'inquinamento ad alta frequenza (10 kHz - 300 GHz) generato dagli impianti radio-TV e telefoni cellulari.

L'INQUINAMENTO



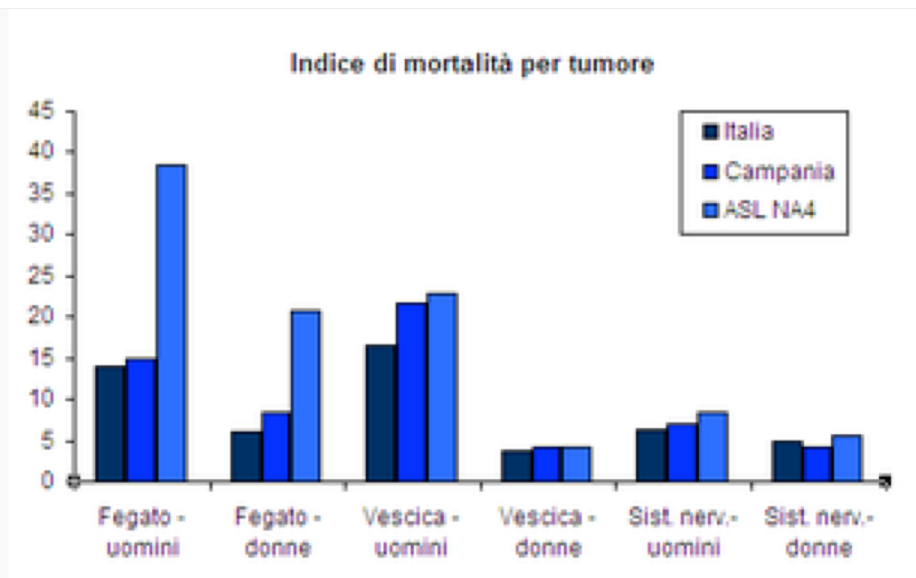
Health effects of pollution



Effetti dell'inquinamento della terra

- Avvelenamento da metalli pesanti
- Distruzioni degli ecosistemi
- Estinzioni di specie vegetali e animali
- Riduzione delle aree coltivabili
- Dissesto idrogeologico (frane, alluvioni, etc)



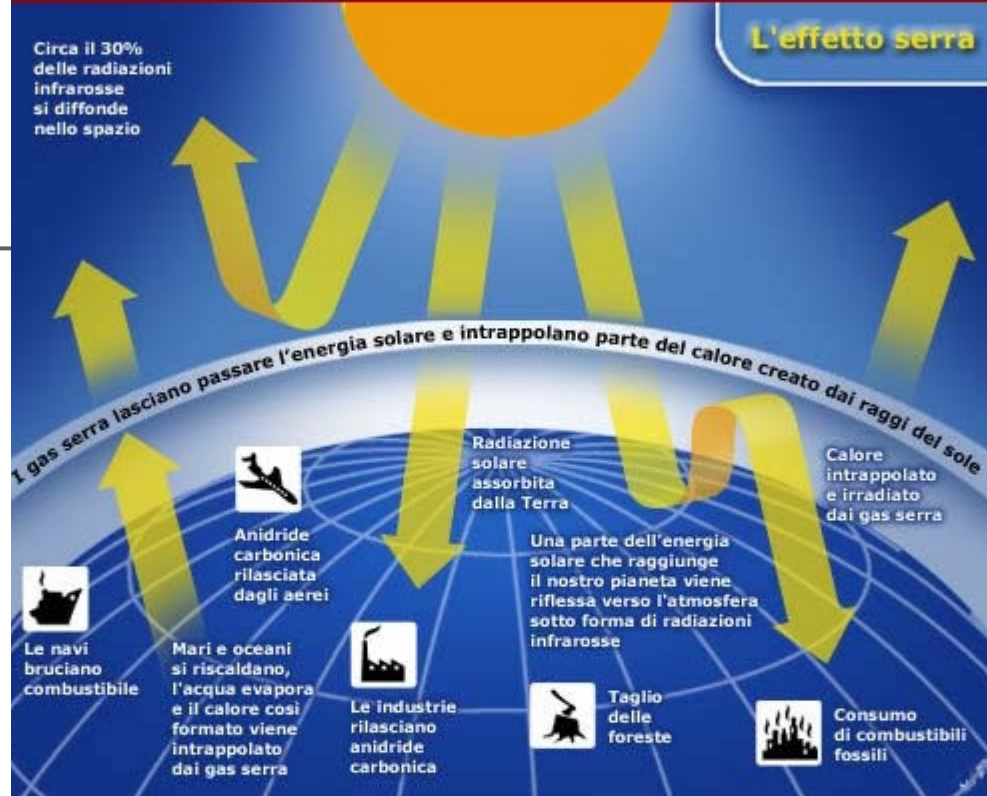


Tasso di mortalità per cancro (annuale, su 100 000 abitanti) nel triangolo Acerra-Nola-Marigliano: The Lancet Oncology, vol. 5, n. 9, settembre 2004, pag. 525-527, Italian “Triangle of death” linked to waste crisis

Effetti dell'inquinamento dell'aria

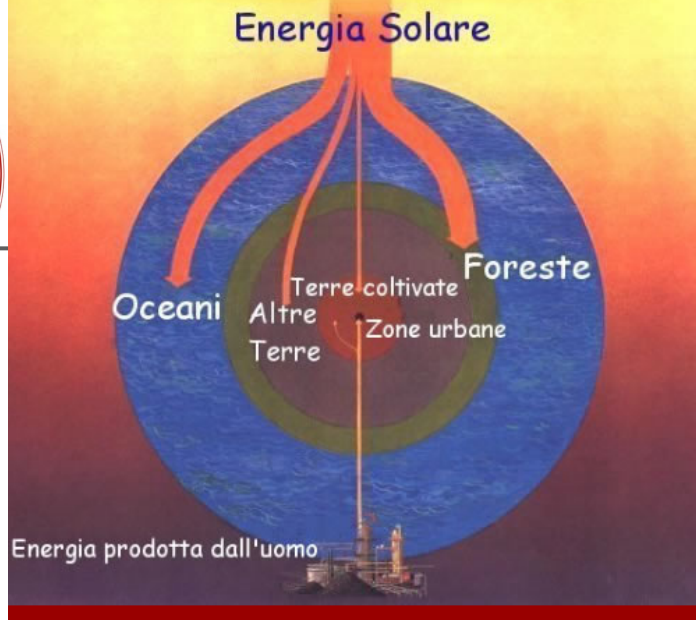
- Salute umana
- Animali
- Vegetazione
- Riscaldamento Globale (CO²)
- Buco dell'ozono
- Piogge acide





Il clima della Terra è regolato dal continuo flusso di energia proveniente dal sole. La radiazione solare non solo fornisce l'energia necessaria per la circolazione delle masse d'aria e delle correnti oceaniche, ma è anche responsabile della temperatura del nostro pianeta.

Circa il 30% della radiazione che colpisce la Terra viene immediatamente respinta verso il cosmo, ma il 70% passa attraverso l'atmosfera e raggiunge la superficie terrestre, riscaldandola.



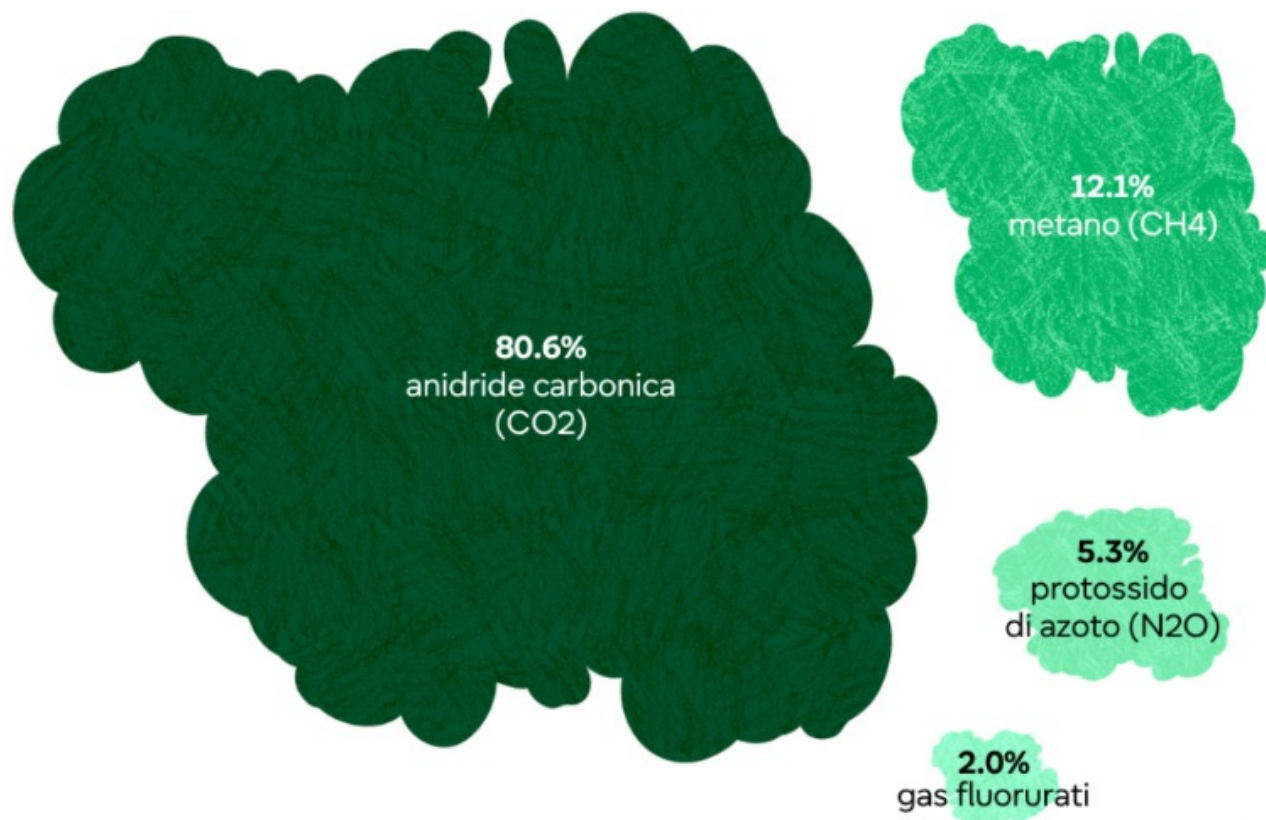
EFFETTO SERRA e RISCALDAMENTO GLOBALE

L'effetto serra è un fenomeno naturale che è stato di vitale importanza per lo sviluppo della vita sulla Terra: è stato calcolato che, se nell'atmosfera non ci fossero gas in grado di trattenere il calore irraggiato dalla superficie terrestre riscaldata dal sole, la temperatura media sul nostro pianeta sarebbe di circa 19 gradi sotto lo zero, ovvero ben 33° C più bassa della temperatura media effettiva.

Tuttavia l'impiego incontrollato dei combustibili fossili per i trasporti e per la produzione di energia ha provocato un elevato aumento su scala mondiale dei gas serra, e in particolare della CO₂, con conseguenti gravi squilibri nel clima e negli ecosistemi del pianeta.

Gas serra emessi nell'UE classificati per tipo di inquinante

percentuale delle emissioni totali
calcolata in CO₂ equivalente (2022)



Ma siamo forse tra i meno “colpevoli”

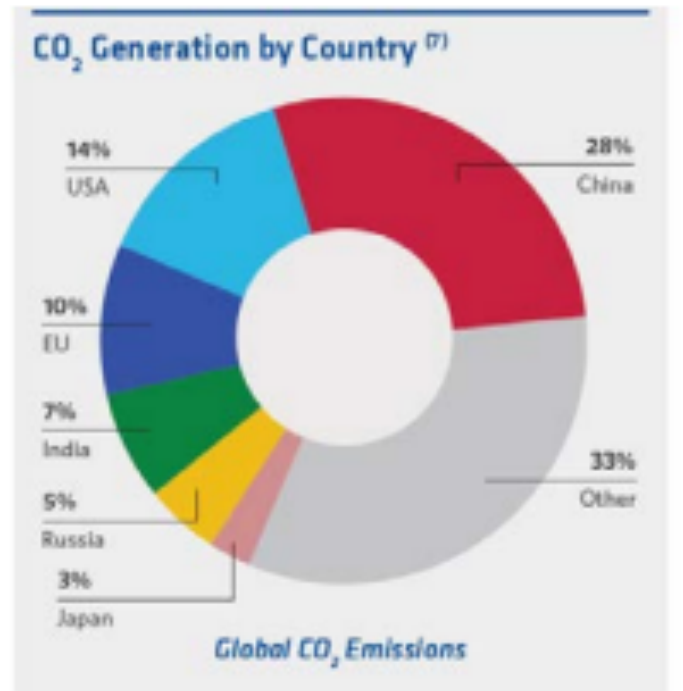
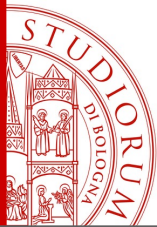
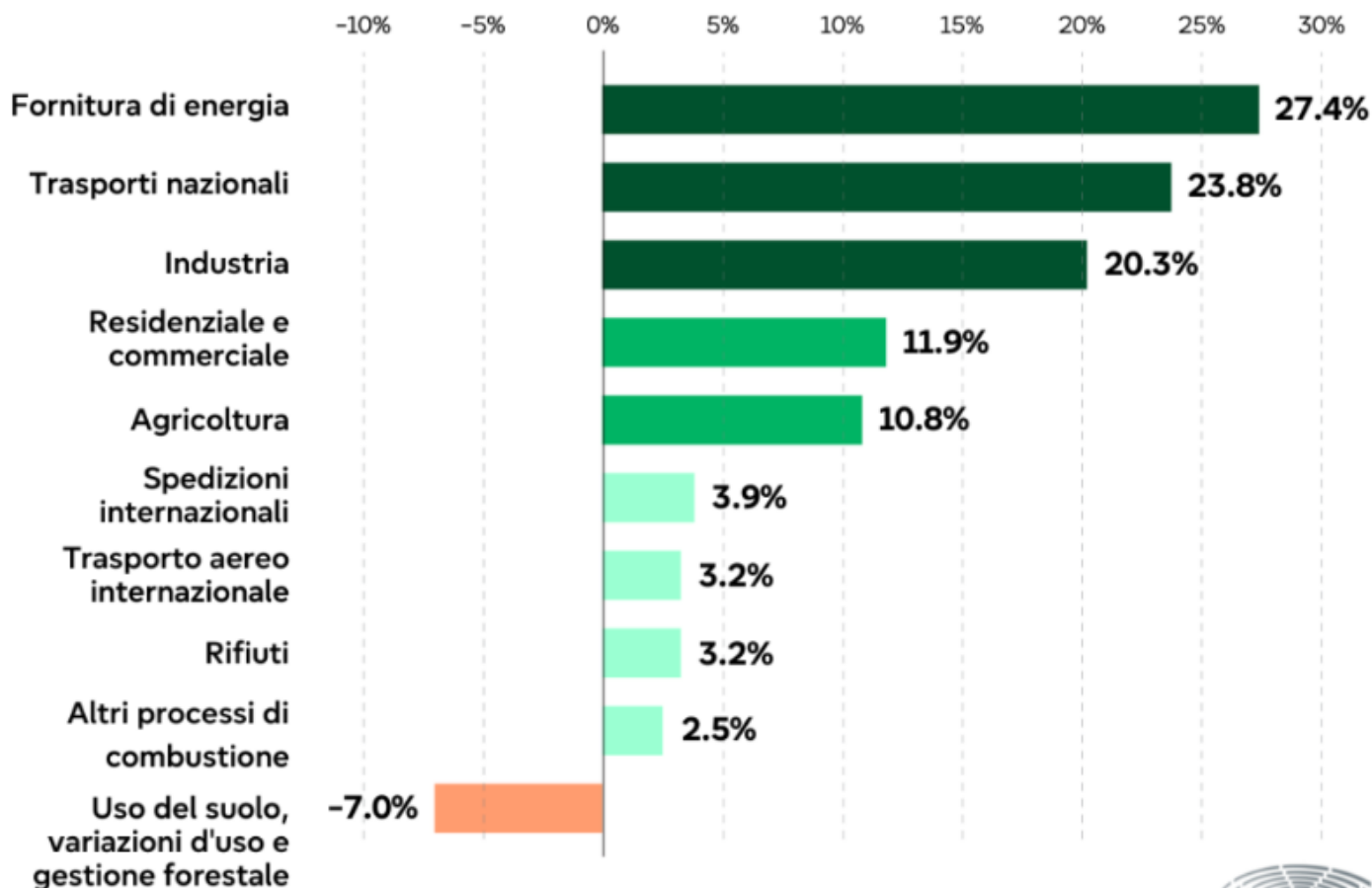


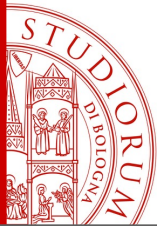
Figura 11 Emissioni di CO₂ per paese produtt



Emissioni di gas serra nell'UE suddivisi per settore

quota complessiva delle emissioni
stimata in CO₂ equivalente(2022)



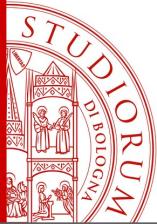


BUCO DELL'OZONO

Lo strato di ozono che avvolge la Terra è uno schermo fondamentale per consentire la vita sul Pianeta. La sua formazione avviene principalmente nella stratosfera; tuttavia, **nel corso degli anni abbiamo assistito ad una significativa riduzione dello spessore dello strato di ozono nell'atmosfera terrestre**, in particolare sopra l'Antartide.

Lo strato di ozono rappresenta un **filtro** fondamentale **per l'intercettazione di radiazioni letali** per la vita sulla Terra; la sua formazione ha permesso lo sviluppo della vita sulla Terra e di lasciare la vita sottomarina

Il buco dell'ozono consiste nella **riduzione dello spessore** dello strato di ozono nell'atmosfera terrestre, la fascia che ci **protegge dai raggi ultravioletti**. Tra le conseguenze **dell'EFFETTO SERRA** l'assottigliamento dello strato di ozono è causato dal rilascio nell'atmosfera dei gas clorofluorocarburi (CFC). Attualmente il "buco" si trova prevalentemente sopra il **Polo Sud** del nostro pianeta e si espande del 5% ogni 10 anni



PARTICOLATO

Particolato, particolato sospeso, pulviscolo atmosferico, polveri sottili, polveri totali sospese (PTS), sono termini che identificano comunemente l'insieme delle sostanze sospese in aria

Emissioni della combustione dei motori a combustione interna

Emissioni del riscaldamento domestico (in particolare gasolio, carbone e legna)

Residui dell'usura del manto stradale, dei freni e delle gomme auto

Emissioni di lavorazioni meccaniche, dei cementifici, cantieri e lavorazioni agricole;

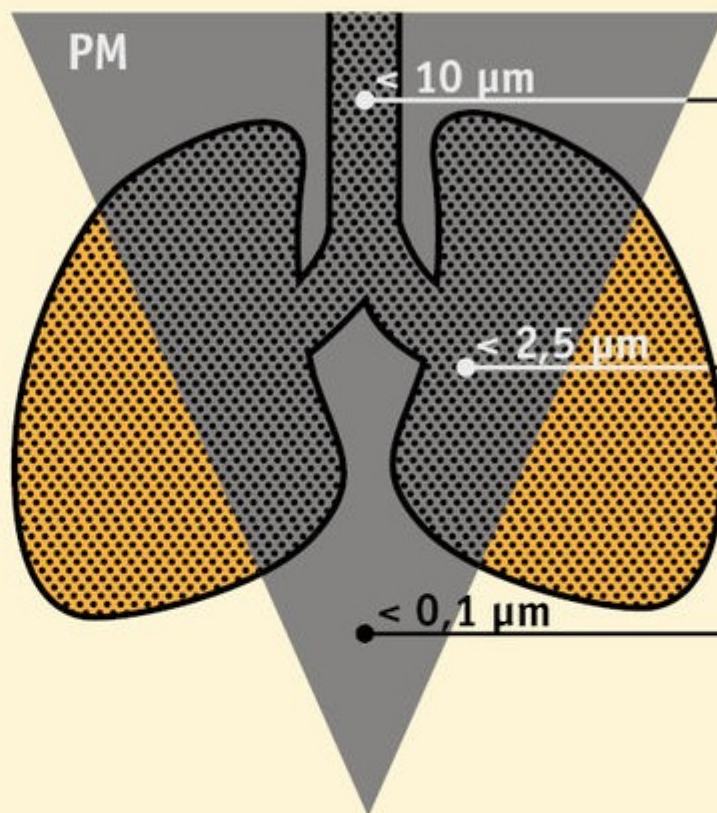
Incineritori e centrali elettriche

Si utilizza un identificativo formale delle dimensioni, il **Particulate Matter**, abbreviato in **PM**, seguito dal diametro aerodinamico massimo delle particelle.

In particolare:

- **Particolato grossolano** – particolato sedimentabile di dimensioni superiori ai $10\ \mu\text{m}$, non in grado di penetrare nel tratto respiratorio superando.
- **PM₁₀** particolato formato da particelle inferiori a $10\ \mu\text{m}$, e' una polvere in grado di penetrare nel tratto respiratorio superiore
- **PM_{2,5}** – *particolato fine* con diametro inferiore a $2,5\ \mu\text{m}$ (un quarto di centesimo di millimetro), è una *polvere toracica*, cioè in grado di penetrare profondamente nei polmoni

Types and effects of particulate matter



Fine particulate inhalable

Street dust, abrasion

- » Respiratory ailment
- » Decrease of pulmonary function

Fine particulate respirable

Industrial dust, exhaust

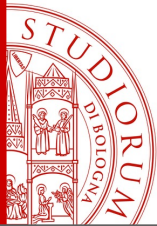
- » Dermatologic diseases
- » Increased risk of lung cancer

Ultra fine particles

Soot (diesel, residential burning), exhaust

- » Increased risk of heart attacks
- » Increased risk of cancer





Il biossido di zolfo (SO₂)

A causa dell'elevata solubilità in acqua, l'SO₂ viene assorbito facilmente dalle mucose del naso e del tratto superiore dell'apparato respiratorio mentre solo piccolissime quantità raggiungono la parte più profonda del polmone.

Fra gli effetti acuti imputabili all'esposizione ad alti livelli di SO₂ sono compresi:

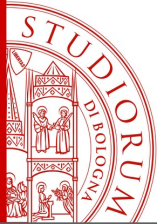
l'aumento delle secrezioni mucose,

Bronchite

Tracheite

Attacchi asmatici

Fra gli effetti a lungo termine possono manifestarsi alterazioni della funzionalità polmonare ed aggravamento delle bronchiti croniche, dell'asma e dell'enfisema.



Il biossido di azoto (NO_2)

Il biossido di azoto (NO_2) è un inquinante che viene normalmente generato a seguito di processi di combustione. In particolare, tra le sorgenti emissive, il traffico veicolare è stato individuato essere quello che contribuisce maggiormente all'aumento dei livelli di biossido d'azoto nell'aria ambiente

Una volta formati, questi inquinanti possono depositarsi al suolo per via umida (tramite le precipitazioni) o secca, dando luogo al fenomeno delle piogge acide, con conseguenti danni alla vegetazione ed agli edifici. Si tratta inoltre di un gas tossico irritante per le mucose e responsabile di specifiche patologie a carico dell'apparato respiratorio (bronchiti, allergie, irritazioni).

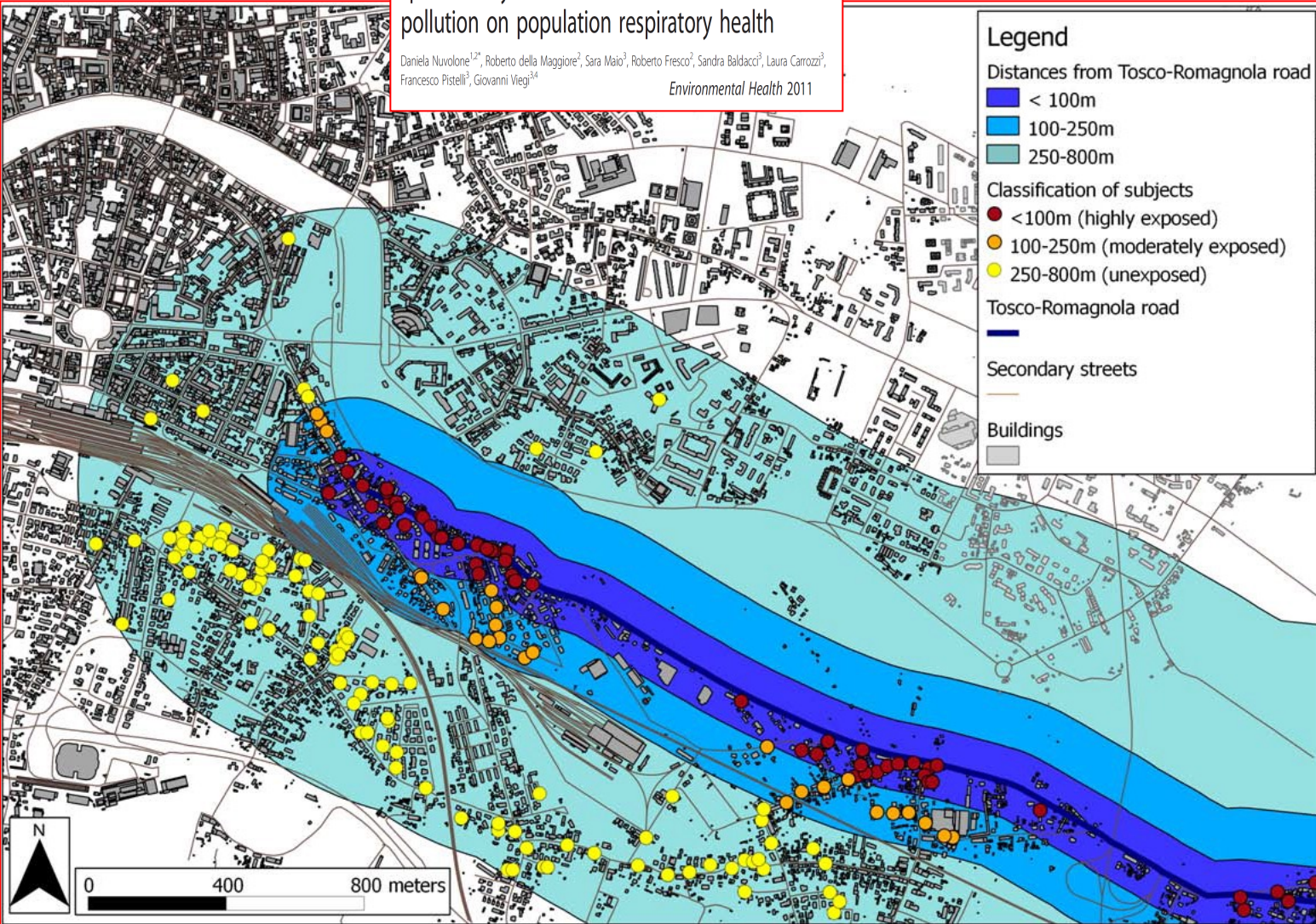


Figure 2 Classification of subjects based on the distance of each home from the main road. Zoomed map representing the classification of subjects according to the distance of each home from the main road. Highly exposed subjects are those living in the buffer area 0-100 m from the road, moderately exposed subjects living in the buffer area 100-250 m and unexposed are those living between 250 and 800 m from the road.

Geographical information system and environmental epidemiology: a cross-sectional spatial analysis of the effects of traffic-related air pollution on population respiratory health

Daniela Nuvolone^{1,2*}, Roberto della Maggiore², Sara Maio³, Roberto Fresco², Sandra Baldacci³, Laura Carrozzi³, Francesco Pistelli³, Giovanni Viegi^{3,4}

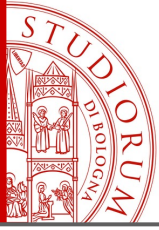


Table 6 Effects of distance of residence to main road on respiratory symptoms/diseases and dichotomized test outcomes: OR[†] and 95% CI

	Males		Females	
	<100 m	100-250 m	<100 m	100-250 m
Persistent wheeze	1.76 * (1.08-2.87)	1.54 # (0.94-2.53)	1.32 (0.76-2.28)	0.77 (0.42-1.42)
Dyspnea	0.88 (0.55-1.41)	0.86 (0.59-1.53)	1.61 ** (1.13-2.27)	1.35 # (0.95-1.93)
COPD	1.80 * (1.03-3.08)	1.21 (0.69-2.13)	1.60 (0.71-3.59)	0.99 (0.39-2.51)
Asthma	1.59 (0.85-2.98)	1.55 (0.83-2.87)	1.68 # (0.97-2.88)	0.58 (0.30-1.15)
Attacks of shortness of breath with wheeze	1.47 (0.87-2.48)	1.20 (0.70-2.04)	1.67 # (0.98-2.84)	0.74 (0.39-1.38)
Skin test_5 mm pos.	1.07 (0.67-1.72)	1.10 (0.70-1.73)	1.83 * (1.11-3.00)	0.95 (0.57-1.60)
FEV ₁ /FVC% <70%	2.07 * (1.11-3.87)	2.53 ** (1.42-4.53)	1.01 (0.48-2.14)	0.88 (0.41-1.89)
FEV ₁ /VC% <70%	1.15 (0.63-2.11)	1.76 * (1.02-3.04)	0.84 (0.40-1.72)	0.48 (0.21-1.11)

† OR adjusted for age, educational level, smoking habits, passive smoking exposure, occupational exposure, working position, number of hours spent at home and time of residence, calculated with subjects living between 250-800 m as the reference group.

*** p < 0.001, ** p < 0.01, * p < 0.05, # 0.05 < p < 0.1 (borderline).



Solo questo ?

The world can produce **14 times more protein** on the same area of land by simply switching from meat to plant alternatives



A 30% switch to plant proteins by 2030 could...



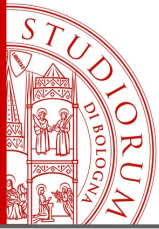
Offset almost all
aviation emissions



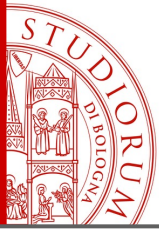
Save 7.5 million
swimming pools worth
of **water** a year



Free up an India-sized
carbon sink



Il rischio lavorativo



Asbestosi

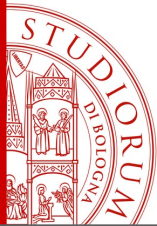
1901 Ludwig Hatscheck brevetta il cemento-amianto che chiamo' "eternit" dal latino aeternitas, per rimarcare la sua resistenza.

1911 lo svizzero Alois Steinmann acquista la licenza e nel 1935 apre la prima fabbrica a Bari, poi nel 1938 a Napoli, nel 1955 a Priolo, poi Cavagnolo (TO), Broni (PV) e la piu' grande a Casale Monferrato (AL).

Nel 1980 chiudono quasi tutte le fabbriche con eccezione di Broni e Casale Monferrato, visto che le fibre di amianto vengono sostituite da altre fibre non cancerogene.

Solo nel 1994 chiudono le due rimanenti fabbriche e cessa la vendita di eternit.

Il marchio eternit e' ancora prodotto e commercializzato in Brasile e prodotto a CASA in India



Mappatura del territorio italiano:

Sono ben 34mila i siti contaminati da amianto in Italia, una cifra destinata a crescere perché frutto di una mappatura ancora in corso da parte di Inail, ministero dell'Ambiente e Regioni.

Le zone con mortalità da amianto più elevata sono quasi tutte costiere, per la presenza di cantieri navali e porti, e sono concentrate a Monfalcone (in provincia di Gorizia) e Trieste nel nord est; a Genova e La Spezia nel nord ovest e Taranto al sud.

Fra le altre province figurano, invece, Casale Monferrato (in provincia di Alessandria) sede, per circa 80 anni, della più grande fabbrica di cemento-amianto della Eternit; Bari e Pavia con Fibronit, Bagnoli con Eternit e Italsider, Siracusa (Eternit), Milazzo – ex Sacelit e Pistoia, sede di Breda Costruzioni Ferroviarie, Emarese – miniere da amianto.



Asbestosi

UNA STORIA ITALIANA da CONOSCERE e NON
DIMENTICARE



Asbestosi

UNA STORIA ITALIANA da CONOSCERE e NON
DIMENTICARE





2 **Sabato 21 Maggio 1955**

CRONACA

Molto care le prime ciliege

Per ora arrivano dal Sud - Al mercato generale costano 220 lire il chilo, al minuto anche più di 400

Le prime ciliege dell'annata han cominciato in questi giorni a fare la loro apparizione sulle mense. Sono poche, per ora, e care: sulle trecentocin-

Una seduta dell'Accademia di medicina

Dibattito scientifico su malattie polmonari

Le dilatazioni dei bronchi - **Un cancro prodotto dall'amianto?**

L'Accademia di medicina ha lersera tenuto una seduta di notevole importanza per i temi discussi, dalla « malattia bronchiectasica » all'« associazione dell'asbestosi col cancro polmonare » ed a profondi e stu-

viscolo di amianto o asbesto è costituito di particelle finissime microscopiche aghiformi di fibre.

La sua inalazione a lungo andare porta ad alterazioni a

Grave denuncia per la fabbrica di Casale

„Un morto al mese di media tra gli operai della Eternit,,

(Dal nostro corrispondente) Casale, 27 luglio.

All'Eternit, il maggiore stabilimento di Casale ove si producono particolari di cemento-amianto ed anche di plastica, si è aperta una vertenza in seguito alla presentazione della piattaforma rivendicativa che riguarda in particolar modo l'occupazione, gli investimenti, la quattordicesima mensilità, le ferie, e so-

prendere come si ponga il problema della salute. Il primo fattore di nocività è l'amianto nelle sue varie qualità; il peggiore è ritenuto l'amianto blu o crocidolite, che risulta quello che più rapidamente provoca la asbestosi ed è sicuramente cancerogeno.

L'amianto blu è vietato in molte nazioni e ci risulta che l'Eternit ha cercato di ovviare, almeno in parte, alla contaminazione

tornati alle operazioni manuali con gli operai che, a badilate, alimentano i macchinari produttivi di eternit.

« La malattia principale — è ancora don Zanella che lo afferma — che accusano gli operai è la "polvere", termine generico che indica sia l'asbestosi che la silicosi. Dalla prima derivano tumori maligni ai polmoni, nonchè il mesotelioma, malattia ter-

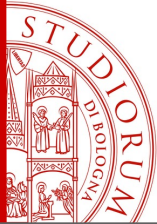
riodo di latenza del tumore che è di circa trent'anni ».

Due mesi addietro, il consiglio di fabbrica aveva emesso un suo documento col quale, prendendo lo spunto dal caso di una operaia infortunata e per insufficienza antinfortunistica denunciava l'aumento della nocività nel reparto della plastica « con pericolo di saturnismo e di vari tipi di tumori derivanti dal nocivo po-

(C
sua
siti
dici
dici
gna
deg
mo
lon
ta
mo
ho
la
i
che

Anno 110 - Numero 160 - **Mercoledì 28 Luglio 1976**

I



Asbestosi

Nella sola provincia di Alessandria si contano > 3000 morti per esposizione all'amianto.

Nel 2009 inizia il processo contro il direttore dell'azienda e il presidente del consiglio di amministrazione

Nel 2012 il tribunale di Torino condanna a 16 anni di reclusione i due, per disastro ambientale doloso permanente ed omissione volontaria di cautele anti-infortunistiche.

Nel 2013 la pena viene aumentata a 18 anni.

Il 19 Novembre 2014 la Corte Suprema di cassazione dichiara prescritto il reato, annullando le condanne

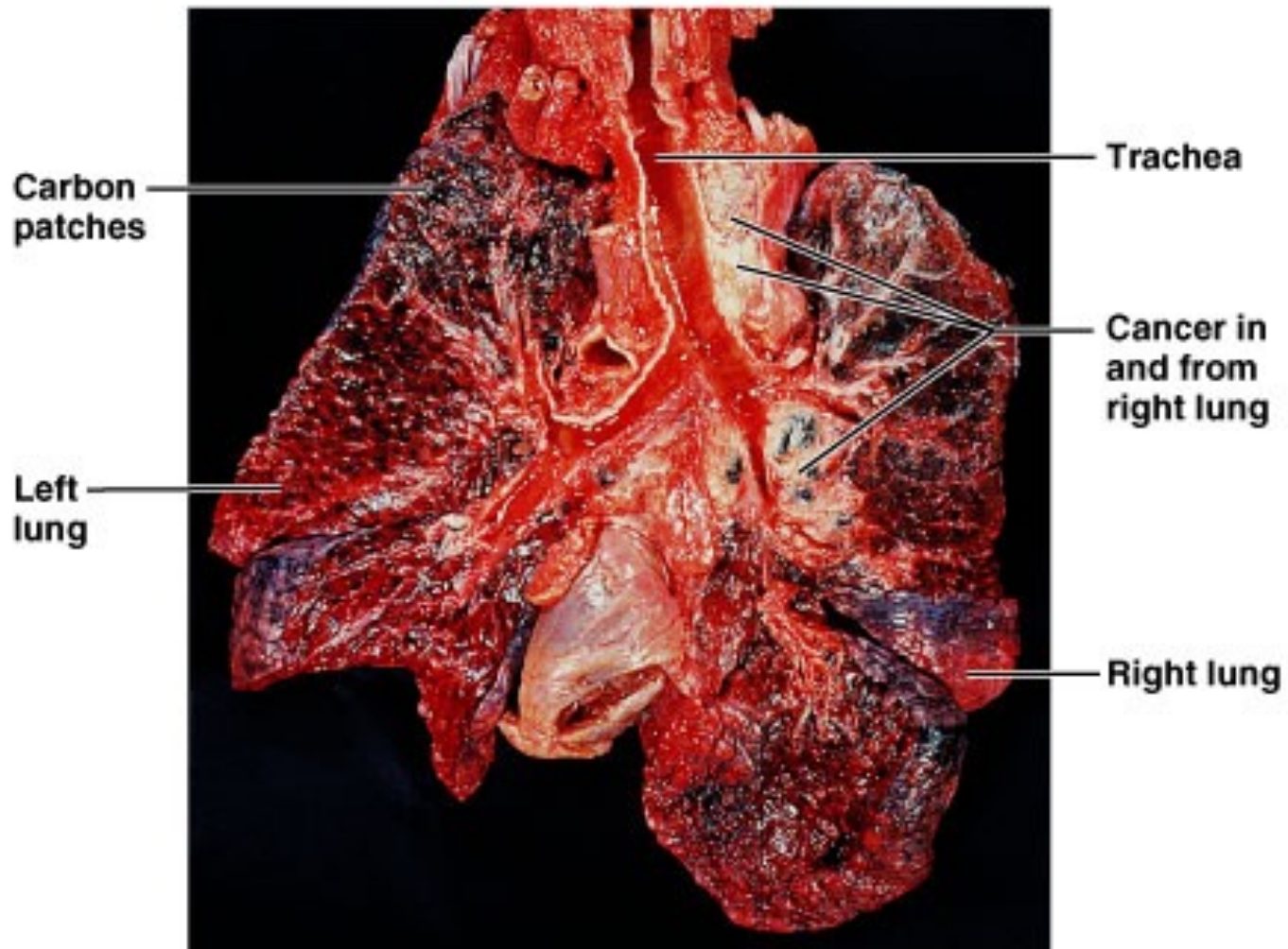


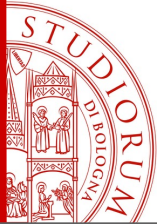


L'inceneritore del Bivio Vela sarebbe sevito per produrre energia “pulita” bruciando lolla di riso e biomasse, invece, secondo l'accusa, nell'impianto sarebbero finiti anche legno, imballaggi, plastiche, fanghi di depurazione e rifiuti ospedalieri. Gse avrebbe scoperto l'irregolarità durante un controllo avvenuto nel maggio 2009 ma i vertici della Scotti Energia, per evitare di perdere i 7 milioni di euro di incentivi legati alla produzione di energia “pulita”, avrebbero versato ai funzionari romani del gestore nazionale una tangente da 100mila euro.



Pensaci due volte prima di fumare.....





IL FUMO E' NOCIVO ?

Sei miliardi di euro di spesa in Italia

Migliaia di morti, e altri migliaia che, purtroppo, moriranno.

il 9,7% della spesa sanitaria italiana impiegato per curare le patologie legate al fumo;

**7,4 milioni di morti/anno in tutto il mondo destinati a diventare
8,3 milioni del 2030**

un fumatore su due destinato ad una morte prematura.



20,679* Physicians
say **“LUCKIES**
are less irritating”
“It’s toasted”
Your Throat Protection against irritation against cough

IN ITALIA LA PREVALENZA DI MEDICI FUMATORI È ADDIRITTURA SUPERIORE A QUELLA DELLA POPOLAZIONE GENERALE, CON PUNTE CHE RAGGIUNGONO IL 40%, CONTRO IL 2% DEL DATO EPIDEMIOLOGICO STATUNITENSE.

Questo è un fenomeno oggettivamente grave, che è indispensabile correggere, pena la mancanza di credibilità dell'intera categoria.



Negli ultimi 5 anni aumento del 25% dell'uso del Viagra nei teen-agers





Quanti sono i fumatori
in Italia?

a) 8% b) 22%

c) 53% d) 75%

La risposta esatta è la **b**

Negli ultimi 50 anni la percentuale di fumatori è costantemente scesa rispetto agli anni passati, sia per i maschi (passati dal 65% del 1957 al 25,4% del 2018) sia per le femmine (dal 26% del 1990 al 18,9% del 2018) spesso si ha l'impressione che i fumatori siano più numerosi dei non fumatori.



Quante sostanze sono
contenute nel fumo di una
sigaretta?

a) 2

b) 60

c) 4000

d) 12000



La risposta esatta è la C

Sono circa 4000, di cui però solo 3 sono indicate sul pacchetto (nicotina, catrame, ossido di carbonio).

Metenamina
Accendere fuoco

Toluene
Solvente industriale

**Cadmio e
Acido solforico**
Batteria auto

Butano
Fluido per
accendini

Acido Stearico
Cera candele

DDT – Nicotina
Insetticidi

Ammoniaca
Detergente WC

Monossido di carbonio
Scarico delle auto

Catrame
Usato per
asfaltare strade

Metano
Gas scarichi fognari

Arsenico
Veleno

Metanolo
Carburante per razzi

Formaldeide
Conservante per corpi morti





Droga è...

ogni sostanza che:

Ha potere psicoattivo: altera il funzionamento del sistema nervoso centrale

Dà dipendenza psicologica: desiderio di assumere la sostanza

Dà dipendenza fisica: la sua mancanza provoca disturbi fisici o psichici

Dà assuefazione: per ottenere lo stesso effetto bisogna aumentare la dose

Implica pericolosità individuale e sociale



Ogni anno in Italia quante persone muoiono per malattie legate al fumo?

a) 24000

b) 43000

c) 80000

d) 500

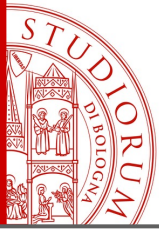
Mortalità per uso di sostanze



Tabacco	80.000 morti/anno
Alcol morti/anno	24.000
Droghe illegali	502 morti/anno
(relazione annuale sullo stato delle tossicodipendenze in Italia 2007)	

TABACCO

Prima causa di morte e disabilità (più di incidenti stradali, AIDS, TBC, suicidi, omicidi e mortalità materna messi assieme)



MORTI PER COVID-19 NEL 2020

106.600



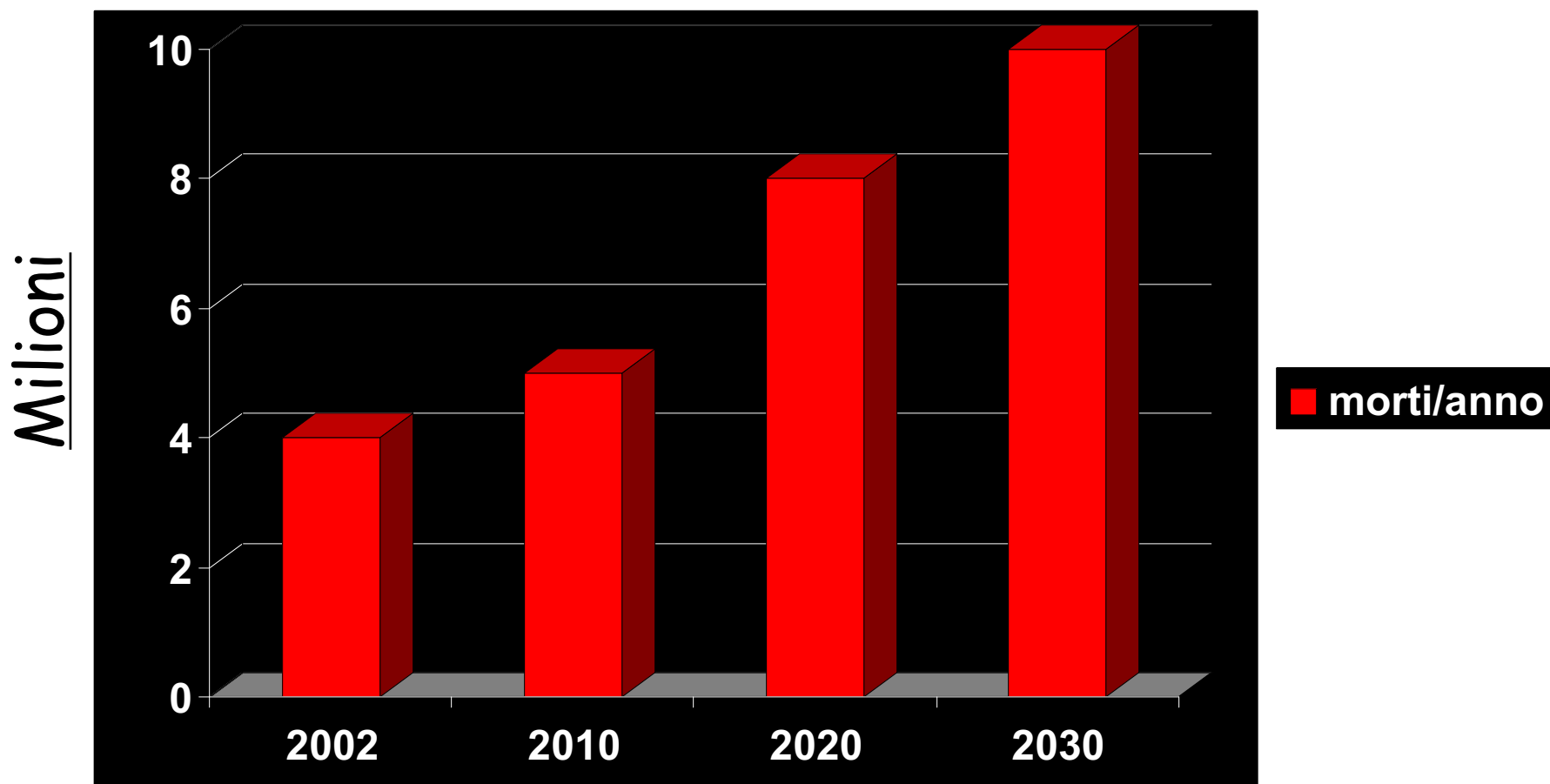
Quanti minuti di vita si perdono per ogni sigaretta fumata?

- a) 1 minuto b) 4 minuti
c) 2 minuti d) 10 minuti



La risposta esatta è la **d**

Trend della mortalità annua per cause legate al fumo



Una domanda a questo punto e' logica: "ma io sono troppo vecchio per trarre beneficio dalla sospensione del fumo ?".

Bene un recente studio molto importante ha dimostrato che smettere di fumare fa bene a tutte le età' anche se in proporzione diversa.

Per esempio chi smette prima dei 40 anni guadagna in media 9 anni di vita rispetto a chi non abbandona il fumo, mentre chi lascia questa pratica tra i 55 ed i 62 anni ne guadagna "solo" 4.



Fumo Passivo o Involontario

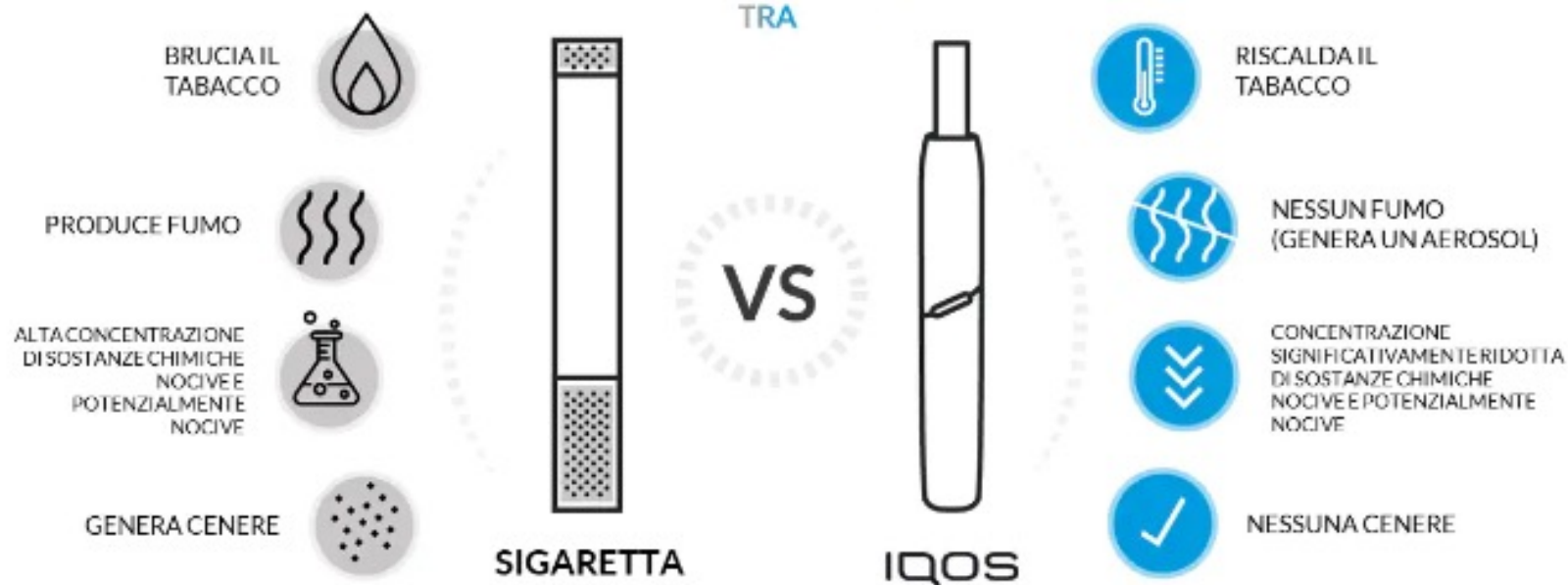
- I non fumatori esposti inalano comunque gli agenti cancerogeni anche se in dose minore.
- Poiche' in molti tumori esiste una stretta correlazione col fumo, ne consegue che il rischio dovrebbe essere aumentato anche nei soggetti esposti
- Questo rischio aumenta se i fumatori involontari sono a loro volta ex-fumatori

Rischio Relativo e anni di matrimonio

No. of years of marriage to a smoker

Buffler et al. (1984) (76)	≥33	0.9 (0.4 to 2.3)
Sun et al. (1996) (77)	≥35	0.9 (0.5 to 1.7)
Boffetta et al. (1998) (61)	≥43	1.0 (0.7 to 1.7)
Cardenas et al. (1997) (68)	≥30	1.1 (0.6 to 2.1)
Wang et al. (1996) (62)	≥41	1.1 (0.4 to 3.1)
Zhong et al. (1999) (63)	≥36	1.1 (0.7 to 1.8)
Du et al. (1993) (65)	≥30	1.2 (0.6 to 2.3)
Fontham et al. (1994) (78)	≥31	1.2 (0.9 to 1.7)
Akiba et al. (1986) (70)	≥40	1.3 (0.6 to 2.8)
Zaridze et al. (1998) (79)	>15	1.4 (1.0 to 2.1)
Gao et al. (1987) (80)	≥40	1.7 (1.0 to 2.9)
Kalandidi et al. (1990) (66)	≥40	1.9 (0.8 to 4.3)
Wu et al. (1985) (81)	≥31	2.0 Not available
Humble et al. (1987) (59)	≥27	2.1 (0.7 to 6.9)
Choi et al. (1989) (82)	≥41	2.3 (1.0 to 5.6)
Stockwell et al. (1992) (83)	≥40	2.4 (1.1 to 5.3)
Jee et al. (1999) (64)	≥30	3.1 (1.4 to 6.6)
Geng et al. (1988) (72)	≥40	3.3 (2.1 to 5.2)

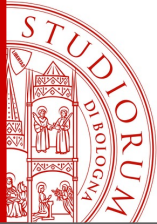
LE DIFFERENZE TRA



IQOS NON È PRIVO DI RISCHI. FORNISCE NICOTINA, CHE PROVOCA DIPENDENZA. LA SCELTA MIGLIORE PER LA SUA SALUTE È QUELLA DI ABBANDONARE DEL TUTTO L'USO DEL TABACCO E DEI PRODOTTI CONTENENTI NICOTINA.



PHILIP MORRIS S.A.



Che impatto hanno questi prodotti sulla salute?

Alla luce degli studi effettuati sul contenuto delle sigarette a riscaldamento del tabacco, è ragionevole affermare, come fa la maggior parte degli esperti indipendenti, che il loro utilizzo **crei dipendenza quanto la sigaretta comune** mentre è possibile che il loro impatto sia minore per quanto riguarda il fumo passivo.

Per tutti gli altri **effetti sulla salute** mancano studi sufficientemente ampi e prolungati. Per altro, gli effetti delle sigarette sul cancro sono evidenti decenni dopo l'inizio del fumo.

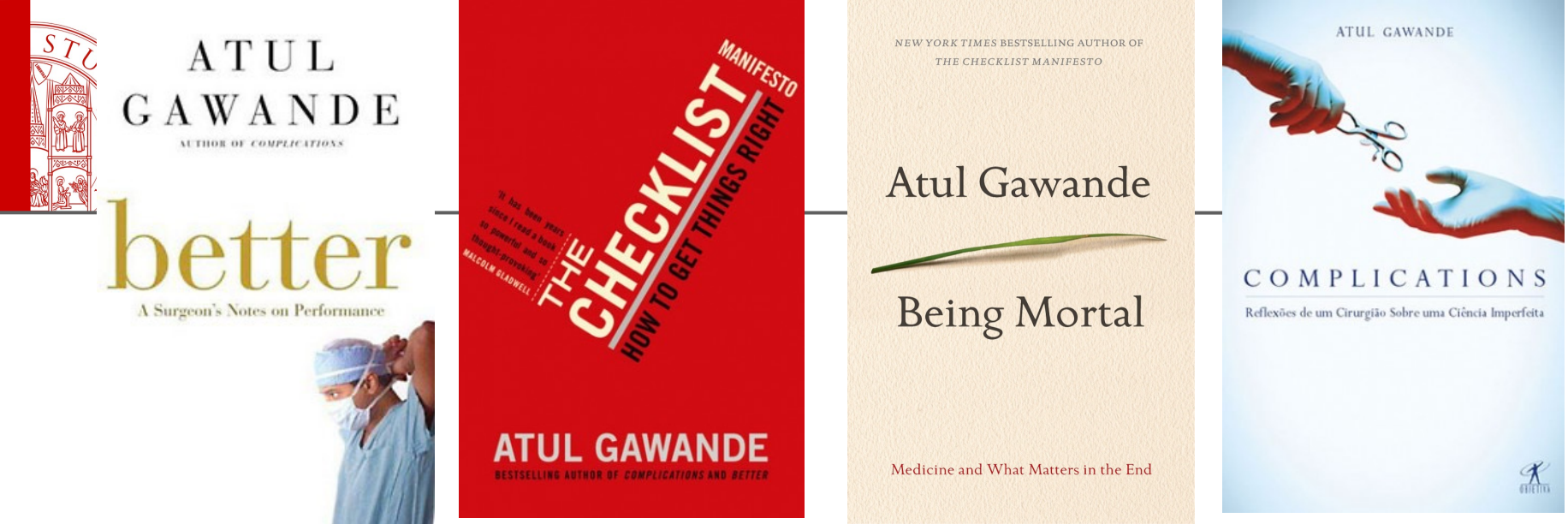
I risultati di uno studio della fine del 2020, che ha analizzato gli effetti negativi di queste nuove sigarette sulle cellule, hanno dimostrato **un effetto tossico maggiore rispetto alle sigarette elettroniche, ma minore rispetto alle sigarette classiche.**



Inaugurato il nuovo stabilimento "Philip Morris" a Valsamoggia, "la più grande fabbrica italiana degli ultimi 20 anni" [GALLERY]

[Visit](#)

Al taglio del nastro, oltre al board dell'azienda, hanno partecipato **il cardinale Matteo Zuppi**, il sindaco di Bologna **Matteo Lepore**, il presidente dell'Emilia-Romagna **Stefano Bonaccini**, l'assessore regionale alle Attività produttive Vincenzo Colla, il ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti (in videocollegamento), Marcello Minenna direttore generale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, il presidente di Coldiretti Ettore Prandini e il sottosegretario alle Politiche agricole, Gianmarco Centinaio. Tutti entusiasti per il radicamento e la crescita di Philip Morris.



Verso i medici nutriamo di solito delle aspettative. Il senso di riverenza che proviamo nasce da un nostro bisogno: immaginiamo che il loro training, l'esperienza e la santa dedizione li abbiano purgati da tutte le incertezze, le paure e il disgusto che noi sentiremmo al loro posto. Sangue, vomito e pus, senilità e demenza non li terrorizzano; trattare gli infetti e i contagiosi non li allarma. Per loro, la carne e le sue malattie sono astrazioni, oggetti casuali di diagnosi e trattamenti efficaci. Se così pensiamo dei medici e della medicina io vi liberero' da queste illusioni.

